

Comunicato della Federazione del PCI  
Promuovere iniziative per disarmare la polizia

**L'**azione comunista romana esprime lo sfoglio e la protesta dei comunisti e dei lavoratori romani nei confronti della manifestazione di violenza poliziesca della notte di Viareggio. A pochi giorni da Avola, questo nuovo episodio sottolinea ulteriormente l'in tollerabilità del fatto che, dopo aver vinto armata nelle manifestazioni e riproposte con drammatica urgenza la necessità che il Parlamento decida a favore dc' disarmo della polizia in servizio di ordine pubblico.

Le organizzazioni comuniste di Roma e province sono instigate a promuovere una grande campagna di denuncia attraverso assemblee, comizi, volantini e manifesti pubblici che serva a far conoscere a tutti i cittadini nei luoghi di lavoro, nei quartieri, nei centri della provincia, le posizioni del PCI e la sua iniziativa per l'approvazione del Progetto, la composizione della commissione di vigilanza sulla RAI-TV e la presentazione di una mozione per il disarmo.

Contatti con altre forze politiche vanno altresì allacciate tempestivamente per promuovere dal basso e negli altri locali in collegamento con l'iniziativa parlamentare, prese di posizione, ordini del giorno, delegazioni al Parlamento, dibattiti e comizi unitari per estendere ancor più e dare nuova vigore al già vasto schieramento suscitato dai fatti di Avola a favore del disarmo.

Nel corso delle assemblee e dei comizi in ogni sezione di Roma e della provincia va posto l'accento sulla necessità del rafforzamento del PCI e rivolto l'invito ai lavoratori, ai giovani e alle donne a trovare nelle file del Partito un posto di lotta contro l'autoritarismo per la libertà e la democrazia.

In questi giorni che ci separano dall'inizio del Congresso provinciale romano le sezioni sono invitate altresì ad accelerare le operazioni di rimozione delle tessere per il 1969 onde giungere a quella data con il massimo dei successi raggiunti.

*La segreteria della Federazione comunista romana*

**Protesta davanti alla RAI-TV**

Giovani della FGCI hanno manifestato in serata contro i sanguinosi fatti di Viareggio e contro la RAI-TV, «sera dei padroni, che ha tenuto a cuore le menzogne e i crimini della polizia». In via del Babuino, sede della direzione generale della RAI-TV, in via Tornacelle e a Piazza di Spagna alcuni giovani hanno distribuito centinaia di volantini mentre altri scrivevano sui muri: «polizia assassina, padroni, paparere» e altri adoratori imperiali come i francesi. Sul volantino distribuito a passanti c'era scritto fra l'altro: «Basta con le violenze di Stato. Basta con le menzogne di Stato. Disarmo della polizia!».

**I lavoratori dell'ATAC a Pertini**

I lavoratori del deposito ATAC di Porta Maggiore hanno manifestato in serata davanti alla Camera. Pertini, in ordine del giorno unitario approvato all'unanimità, nel quale si denuncia «la gravità del comportamento della polizia», che ha gravemente ferito un giovane «colpito soltanto di protestare contro una società nella quale le ricchezze e lo sforzo di persone contrastano drammaticamente con le carenze arredate». L'ordine del giorno si conclude con la richiesta di disarmo della polizia.

**Oggi assemblea del movimento studentesco**

Per oggi alle 16,30 è prevista alla Casa della Cultura una assemblea generale del movimento studentesco, la assemblea, che si è preparata, è composta da partecipanti provenienti dalle diverse zone delle scuole e delle facoltà d'area, e le forme della risposta da dare ai gravissimi fatti di Viareggio.

La Giunta starà ancora a guardare?

## Traffico: il primo nodo del nuovo anno

Lo sciopero proclamato dai dipendenti dell'ATAC e della STEFER per il 10 gennaio non solo il problema del contratto integrativo, ma quello più generale della politica del Comune e delle aziende comunali imminente convocazione dei rappresentanti dei lavoratori?

Il primo nodo che il Comune deve sciogliere per il 1969 è, manco a dirlo, quello del traffico, ed è un nodo che non può essere lasciato come sta, sviluppato e stretto intorno al collo dei cittadini e dei lavoratori. La questione è resa attuale e urgente dal secondo sciopero dichiarato dalle organizzazioni sindacali per venerdì 10 a cui faranno seguire se non sarà trovata una giusta soluzione, altri scioperi articolati.

Le rivendicazioni che i lavoratori pongono non sono esclusivamente di carattere tecnico, cioè solo il rinnovo del contratto integrativo, che è in ballo, bensì tutto il problema della politica delle aziende e verso le aziende municipalizzate e dei precedimenti da adottare per mettere un argine al dilagare cosa. Su questo aspetto negli ambienti sindacali si invita molto. Obiettivo dell'attuale agitazione sindacale è infatti quello di ottenere che si affronti in modo organico e coerente tutto il complesso problema dei trasporti, dal piano annunciato da Pala a Stressa (è rimasto in gran parte nel cassetto) a quello dello sviluppo e del potenziamento dell'ATAC e della STEFER, dall'esigenza di non permettere un ulteriore sviluppo incontrollato della motorizzazione privata, a quella di avere al più presto possibile un metrò funzionante e collegato con la regione. E questo non è affatto in contraddizione con le richieste presentate dai sindacati della variante al piano regolatore che destina la zona dello Stauriano a verde pubblico e ad impianti sportivi.

Dal traffico all'urbanistica. Questa sera si riunisce, una seduta che può essere considerata iniziativa del Consiglio Comunale. All'inizio del quale si farà una deliberazione sulla della variante al piano regolatore che destina la zona dello Stauriano a verde pubblico e ad impianti sportivi.

Durerà cinque giorni

## Il congresso del PCI

Al fine di consentire la più ampia partecipazione al dibattito congressuale, la segreteria della Federazione comunista romana comunica che i lavori del X Congresso provinciale sono stati anticipati al 14 gennaio alle ore 18. La seduta di 14 è riservata alla relazione che sarà presentata dal compagno Renzo Trivelli ed alla nomina delle commissioni.

I lavori, che proseguiranno nelle giornate del 15, 16, 17, 18 si concluderanno domenica 19.

**CONGRESSI — S. Vito, Roma: ore 19 con Fredduzzi; Mazzini, ore 20,30 con Canullo.**

**ZONA TIBURTINA — Tiburina: ore 20 riunione delegati al congresso provinciale con Favalli.**

**COLLEFERRO (Sez. Attiendi, le SNIA-BPD) C. D. ore 18 con Strufaldi; ore 15 Colleferro-Scaletti assemblea femminile con Maria Luisa Raco.**

**INCONTRO OPERAIO — Aurelio-Bravella ore 18,30 con la MIM con Fusco.**

**ATTIVO TESSERAMENTO — Villa Gordiani ore 18,30 con Fani e Scaglioni.**

Ecco: questa è *Carolina*, la mia bambina che cammina e parla. Parla davvero, senti quello che dice? Me l'hanno regalata ma io voglio che ci giochi una bambina più sfortunata, più povera di me. Io te la regalo e tu la dai ad una bambina il giorno dopo. Cosa è? Cinzia De Carolis, l'attrice più piccola, forse, d'Italia, la splendida protagonista, assieme alla Proclemer, di «Anna dei miracoli», la commedia presentata in televisione due settimane fa. Ha saputo della nostra Befana, ha saputo della raccolta di giocattoli dei figli dei lavoratori impegnati in due vertenze sindacali e non ha avuto un attimo di esitazione: ha deciso di offrire i giocattoli che hanno raccolto a lei, anche quelli ai quali era più affezionata.

Cinzia ha poco più di 8 anni ed è davvero una bambina graziosa: gli occhi bellissimi e vivaci, i capelli biondi, i denti saluti e bianchi, è dolcissima e molto fresca. Il vedersi in televisione, il nome sui giornali, i tanti elogi e doni ricevuti non l'hanno trasformata in un'antipatica diva bambina, non l'hanno cambiata. «Mi sono piaciute vedendomi in televisione», risponde. «Io sono stata una ragazza che ora è una reginetta, mi sono vista. Poi mi ha telefonato il regista, David Monemurru, per farmi la stessa domanda: non sono state meccaniche briciole, ph ho risposto...».

E' comparsa sul piccolo schermo, Cinzia, grazie al solito amore dei genitori: «Cercavo bambini per partecipare...». Il padre lo ha letto ed ha accompagnato la figlia alla TV. Alcuni provini e, tra 180 piccine, la scelta è caduta su Cinzia. «Le prove sono durate un mese ed io mi sono divertita molto - racconta la bambina - e sono stato un gioco per me. Altrettanto dicono i genitori: «Il film che ho fatto dopo questa è stata, si, una bella noia».

Per un mese, dunque, Cinzia ha passato i pomeriggi nei teatri della televisione: la parte (quella di Helen Keller, una bambina cieca, sorda e muta) era difficile ma il successo è stato completo. Tutti i critici hanno dato molti bei complimenti alla ragazza. «Anna Proclemer, Bianca Toccafondi, il regista mi hanno detto tante cose carine e mi hanno fatto tanti regali: Anna, una collana di perle, Bianca un cioccolato portafortuna giapponese, David una encyclopédia...».

Dal giorno della trasmissione, Cinzia ha ricevuto decine di lettere di telefoni, di richieste di foto. Sorride quando lo racconta: a scuola (frequenta la terza elementare e, il pomeriggio, va a lezioni di danza) i piccini le hanno fatto festa, la maestra ha dato a tutti un tema su «una nostra compagna su video». «A me non lo hanno fatto, aggiunge, io ho dovuto fare la mia esperienza diretta...».

Era ormai la vigilia delle feste e Cinzia ha avuto molti regali: adesso non ha voluto tenerne uno per sé. Li ha donati tutti alla Befana dell'Unità».

Con il sorriso, ha offerto a Ca-

## Un'altra pioggia di doni

Da oggi disciplina del traffico nella nuova disciplina del traffico nelle seguenti zone: Via Aurelia — abolizione del senso unico di marcia, in entrata a Roma, nel tratto compreso tra S. Giovanni Battista La Salle; con divieto di transito ai veicoli di peso complessivo superiore a tonnellate 5,5; istituzione del divieto di transito nei due sensi di marcia, fatto eccezione per il traffico locale, nel tratto compreso fra il chilometro 7,700 e piazza S. Giovanni Battista de Da Salle; Via Aurelia Antica — abolizione del senso unico di marcia nel tratto compreso fra il chilometro 7,700 e piazza S. Giovanni Battista de Da Salle; Via Aurelia Antica — abolizione del senso unico di marcia nel tratto compreso fra il chilometro 7,700 e piazza S. Giovanni Battista de Da Salle; con divieto di transito ai veicoli di peso complessivo superiore a tonnellate 5,5, fatte eccezione per i veicoli dell'ATAC, nel tratto e direzione via Aurelia-via di Bravetta.

Il traffico, all'urbanistica.

La Befana dell'Unità, che quest'anno darà i suoi doni ai figli dei lavoratori in lotta per la difesa del posto di lavoro, verrà consegnata lunedì mattina nel corso di un spettacolo che sarà allestito presso il Teatro dei Santi Faustino e Giovita di Montebello, continuando intanto a riunire i doni e i versamenti. Ecco un altro elenco:

N.N., Napoli 1, 10.000; Prof.

Ing. Eduardo Salzano 10.000;

A. Maltempi 1.000; Greta Guardabassi 2.000; Sezione PCI-Frascati 5.000; Libreria "Il Cittadino" 5.000; 1.000; Signora Pasotto 1.000; David Capri 1.000; Cesare Scoccia 1.000; Linda Scalera 2.000; Cingoli Domenico 10.000; Federazione ausiliaria traffico 10.000; Vincenzo Summa 5.000; Sergio Carosi 1.000; Spartaco Cilento 2.000; Ambasciata di Colonia 10.000; Ubaldino Federici 1.000; Romano 1.000; Maurizio Babini 5.000; Luigi Caccia 3.000; Magda Branci 3.000; Marcella Dalla Vecchia 1.000; Rinaldo Palorbo 5.000; Alberto Bandinelli 10.000; Massimo D'Arienzo 5.000; Nora Rasetti 1.000; Fernanda Ferroni 1.000; Silvana Ceroni Cerboni 1.000; Aldo De Pellici 1.000; Elena Marceddu 1.000; Edo Guidi 1.000; Donato Settimelli 1.000.

La ditta Giuseppe Galanti, meglio noto sul viale Margherita 897 ha negozi diversi giocattoli; anche la cellula comunista della Lega nazionale delle cooperative ha donato sei bei giocattoli da includere nei pacchi.

La signora Anna Proclemer, la regista Bianca Toccafondi, il regista

«Anna dei miracoli», hanno detto tante cose carine e mi hanno fatto tanti regali: Anna, una collana di perle, Bianca un cioccolato portafortuna giapponese, David una encyclopédia...».

Per un mese, dunque, Cinzia ha passato i pomeriggi nei teatri della televisione: la parte (quella di Helen Keller, una bambina cieca, sorda e muta) era difficile ma il successo è stato completo. Tutti i critici hanno dato molti bei complimenti alla ragazza. «Anna Proclemer, Bianca Toccafondi, il regista mi hanno detto tante cose carine e mi hanno fatto tanti regali: Anna, una collana di perle, Bianca un cioccolato portafortuna giapponese, David una encyclopédia...».

Era ormai la vigilia delle feste e Cinzia ha avuto molti regali: adesso non ha voluto tenerne uno per sé. Li ha donati tutti alla Befana dell'Unità».

Con il sorriso, ha offerto a Ca-

rolina e, la bambola che parla e cammina, a, almeno metri: una stanza da letto per bambole, una minicarrozza, alcune piccole macchine fotografiche, un registratore. E tanti altri giocattoli ancora, dolci, dischi, libri. Tutti questi doni serviranno ad allestire, assieme a tanti altri, la Befana dei bambini dei lavoratori dell'Apollon, dell'Aeternum, della Pischiutta; e si capisce che la protagonista di «Anna dei miracoli», questa bambina tanto sensibile, comprende e vive, il dramma dei suoi coetanei più sfortunati.

Per la Befana dei figli degli operai in lotta

## Ha donato i giocattoli all'Unità la bambina di «Anna dei miracoli»

Cinzia De Carolis, la sensibile interprete del lavoro teatrale di Gibbons rappresentato alla TV, ha offerto le sue bambole, dolciumi, dischi, libri. «Dateli ai bambini più sfortunati di me» - Dai provini al successo conseguito alla televisione - I complimenti di Anna Proclemer e Bianca Toccafondi

«Ecco: questa è *Carolina*, la mia bambina che cammina e parla. Parla davvero, senti quello che dice? Me l'hanno regalata ma io voglio che ci giochi una bambina più sfortunata, più povera di me. Io te la regalo e tu la dai ad una bambina il giorno dopo. Cosa è? Cinzia De Carolis, l'attrice più piccola, forse, d'Italia, la splendida protagonista, assieme alla Proclemer, di «Anna dei miracoli», la commedia presentata in televisione due settimane fa. Ha saputo della nostra Befana, ha saputo della raccolta di giocattoli dei figli dei lavoratori impegnati in due vertenze sindacali e non ha avuto un attimo di esitazione: ha deciso di offrire i giocattoli che hanno raccolto a lei, anche quelli ai quali era più affezionata.

Cinzia ha poco più di 8 anni ed è davvero una bambina graziosa: gli occhi bellissimi e vivaci, i capelli biondi, i denti saluti e bianchi, è dolcissima e molto fresca. Il vedersi in televisione, il nome sui giornali, i tanti elogi e doni ricevuti non l'hanno trasformata in un'antipatica diva bambina, non l'hanno cambiata.

Cinzia ha poco più di 8 anni ed è davvero una bambina graziosa: gli occhi bellissimi e vivaci, i capelli biondi, i denti saluti e bianchi, è dolcissima e molto fresca. Il vedersi in televisione, il nome sui giornali, i tanti elogi e doni ricevuti non l'hanno trasformata in un'antipatica diva bambina, non l'hanno cambiata.

Cinzia ha poco più di 8 anni ed è davvero una bambina graziosa: gli occhi bellissimi e vivaci, i capelli biondi, i denti saluti e bianchi, è dolcissima e molto fresca. Il vedersi in televisione, il nome sui giornali, i tanti elogi e doni ricevuti non l'hanno trasformata in un'antipatica diva bambina, non l'hanno cambiata.

Cinzia ha poco più di 8 anni ed è davvero una bambina graziosa: gli occhi bellissimi e vivaci, i capelli biondi, i denti saluti e bianchi, è dolcissima e molto fresca. Il vedersi in televisione, il nome sui giornali, i tanti elogi e doni ricevuti non l'hanno trasformata in un'antipatica diva bambina, non l'hanno cambiata.

Cinzia ha poco più di 8 anni ed è davvero una bambina graziosa: gli occhi bellissimi e vivaci, i capelli biondi, i denti saluti e bianchi, è dolcissima e molto fresca. Il vedersi in televisione, il nome sui giornali, i tanti elogi e doni ricevuti non l'hanno trasformata in un'antipatica diva bambina, non l'hanno cambiata.

Cinzia ha poco più di 8 anni ed è davvero una bambina graziosa: gli occhi bellissimi e vivaci, i capelli biondi, i denti saluti e bianchi, è dolcissima e molto fresca. Il vedersi in televisione, il nome sui giornali, i tanti elogi e doni ricevuti non l'hanno trasformata in un'antipatica diva bambina, non l'hanno cambiata.

Cinzia ha poco più di 8 anni ed è davvero una bambina graziosa: gli occhi bellissimi e vivaci, i capelli biondi, i denti saluti e bianchi, è dolcissima e molto fresca. Il vedersi in televisione, il nome sui giornali, i tanti elogi e doni ricevuti non l'hanno trasformata in un'antipatica diva bambina, non l'hanno cambiata.

Cinzia ha poco più di 8 anni ed è davvero una bambina graziosa: gli occhi bellissimi e vivaci, i capelli biondi, i denti saluti e bianchi, è dolcissima e molto fresca. Il vedersi in televisione, il nome sui giornali, i tanti elogi e doni ricevuti non l'hanno trasformata in un'antipatica diva bambina, non l'hanno cambiata.

Cinzia ha poco più di 8 anni ed è davvero una bambina graziosa: gli occhi bellissimi e vivaci, i capelli biondi, i denti saluti e bianchi, è dolcissima e molto fresca. Il vedersi in televisione, il nome sui giornali, i tanti elogi e doni ricevuti non l'hanno trasformata in un'antipatica diva bambina, non l'hanno cambiata.

Cinzia ha poco più di 8 anni ed è davvero una bambina graziosa: gli occhi bellissimi e vivaci, i capelli biondi, i denti saluti e bianchi, è dolcissima e molto fresca. Il vedersi in televisione, il nome sui giornali, i tanti elogi e doni ricevuti non l'hanno trasformata in un'antipatica diva bambina, non l'hanno cambiata.

Cinzia ha poco più di 8 anni ed è davvero una bambina graziosa: gli occhi bellissimi e vivaci, i capelli biondi, i denti saluti e bianchi, è dolcissima e molto fresca. Il vedersi in televisione, il nome sui giornali, i tanti elogi e doni ricevuti non l'hanno trasformata in un'antipatica diva bambina, non l'hanno cambiata